



**“Non stanchiamoci di fare il bene...”
(Gal 6,9)**

**VIA CRUCIS
di Unità Pastorale**

08 aprile 2022

-Villotta-

Hanno realizzato questa Via Crucis:

- Azione Cattolica di Chions e Scout Villotta I;
- Catechisti UP;;
- Caritas e Gruppo Missione UP;
- Consulta Giovanile;
- Lettori di UP;

Le meditazioni hanno preso spunto dal messaggio di Quaresima 2022 di Papa Francesco «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

I disegni delle stazioni sono stati realizzati dal nostro artista Denis Gabbana;

La logistica è stata preparata e gestita dagli Scout Villotta I;

L'organizzazione è stata gestita dalla Commissione Liturgica di Villotta - Taido;

Inoltre ringraziamo i Consigli Pastorali delle nostre parrocchie e tutti coloro che hanno collaborato attivamente alla realizzazione della Via Crucis di UP.

INTRODUZIONE

- Canto Iniziale -

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
T. Amen.

S. Papa Francesco ci esorta a “non stancarci” di pregare; di estirpare il male dalla nostra vita e di fare il bene nella carità operosa verso i fratelli e le sorelle del nostro tempo. Così, come Gesù si è incamminato verso il Golgota per Amore per renderci “Santi come Lui è Santo”, anche noi ci incamminiamo sulle strade del mondo per testimoniare quanto prezioso sia stare con il Signore in ogni momento della vita, soprattutto quello più difficile e sofferente. In questa Via Crucis desideriamo affiancarci al Signore e rivivere ogni momento nella fede che il male non vince mai sul bene: non stanchiamoci di fare il bene.

PRIMA STAZIONE: GESÙ È CONDANNATO A MORTE

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Luca (23, 20-25)

Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: “Crocifiggilo! Crocifiggilo!”. Ed egli, per la terza volta, disse loro: “Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà”. Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita. Rimise in libertà colui che era stato messo in prigione per rivolta e omicidio, e che essi richiedevano, e consegnò Gesù al loro volere.

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore”

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Cantico di Ezechiele (38, 10-20)

- Proiezione Video -

Così dice il Signore Dio: In quel giorno ti sorgeranno in mente dei pensieri e concepirai progetti malvagi. Tu dirai: “Andrò contro una terra indifesa, assalirò quelli che abitano tranquilli e se ne stanno sicuri, che abitano tutti in luoghi senza mura, che non hanno né sbarre né porte”, per depredare, saccheggiare, mettere la mano su rovine ora ripopolate e sopra un popolo che si è riunito dalle nazioni, dedito agli armenti e ai propri affari, che abita al centro della terra. [...]. Così dice il Signore Dio: Non sei tu quegli di cui parlai nei tempi antichi per mezzo dei miei servi, i profeti d’Israele, i quali, in quei tempi e per molti anni, profetizzarono che io ti avrei mandato contro di loro? Ma quando Gog giungerà nella terra d’Israele - oracolo del Signore Dio - divamperà la mia collera. Nella mia gelosia e nel mio furore ardente io vi dichiaro: In quel giorno ci sarà un grande terremoto nella terra d’Israele: davanti a me tremeranno i pesci del mare, gli uccelli del cielo, gli animali selvatici, tutti i rettili che strisciano sul terreno e ogni uomo che è sulla terra: i monti franeranno, le rocce cadranno e ogni muro rovinerà al suolo.

Riflessione dei catechisti UP

Mi giro dall’altra parte per non vedere, perché se guardo davvero non posso rimanere indifferente, se guardo davvero queste realtà e tutti questi miei fratelli in difficoltà, il cuore lancia un grido di dolore. La croce di Gesù Cristo e quella di tanti poveri cristi, interpella le nostre coscienze e ci stimola ad allargare le pareti del cuore rendendoci più umani, a fiorire sul terreno dove il Signore ci hai piantati, ad essere vita che profuma di Vangelo. Anche Papa Francesco, con le parole di San Paolo ai Galati ci esorta: ” Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l’occasione, operiamo il bene verso tutti”.

Etty Hillesum, ebrea olandese, morta ad Auschwitz a 27 anni ci regala nel suo diario alcune pagine di grande spiritualità; un seme buono che può accompagnare e sostenere in modo speciale anche noi, uomini e donne di questo tempo.

Etty scrive così: “L’unica cosa che possiamo salvare in questi tempi, e anche l’unica che veramente conti, è un piccolo pezzo di te in noi stessi, mio Dio. Sì, mio Dio, sembra che tu non possa fare molto per modificare le circostanze attuali: anch’esse fanno parte di questa vita. Tu non puoi aiutarci, ma tocca a noi aiutare te, difendere fino in fondo, fino all’ultimo la tua casa in noi”.

Intenzione di Preghiera

1) Padre, ti affidiamo i bambini del mondo, in particolare quelli a cui è negato il diritto di crescere a causa della violenza, della guerra e della fame: sono bambini soli e abbandonati, i bambini maltrattati, i bambini abusati, i bambini malati, i bambini profughi. Rompi l’indifferenza dei cuori, cancella l’egoismo, l’avidità, la sete di potere che ci impediscono di stare loro accanto per difenderli e amarli come Tu li ami. Noi ti preghiamo: **Ascoltaci o Signore!**

2) Per quanti operano nel tuo nome: affinché ogni “generosa fatica” effonda il profumo di Cristo nel mondo alleviando il dolore di chi porta una croce. Noi ti preghiamo: **Ascoltaci o Signore!**

3) Per i nostri anziani e malati; perché guardando Cristo portare la propria croce, non si sentano mai soli o inutili e affrontino le prove con fede e coraggio. Noi ti preghiamo: **Ascoltaci o Signore!**

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

TERZA STAZIONE: GESÙ CADE PER LA PRIMA VOLTA

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Libro del Profeta Isaia (53, 2b-5)

Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima.

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

- Maria Regina della Pace: **Prega per noi!** -

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore...”

QUARTA STAZIONE: GESÙ INCONTRA SUA MADRE

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Luca (2, 20-25-51)

Simeone parlò a Maria, sua Madre: “Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l’anima”. Sua Madre serbava tutte queste cose nel suo cuore.

Riflessione del Gruppo Caritas e Missionario

Maria è al bordo della strada. Essa dà coraggio a Gesù, anche se il suo cuore è trafitto da un dolore indicibile. Essa è semplicemente là, lo aiuta con la forza del suo amore e della speranza.

Prega per noi Maria!! Perché con amore sappiamo condividere le sofferenze dei fratelli. Rendici sempre attenti alla miseria, non solo materiale, di coloro che ci circondano. Quando li aiutiamo, aiutiamo il Tuo Gesù.

*Maria, Tu che sei andata di fretta a servire Tua cugina Elisabetta, aiuta anche noi ad essere capaci di trovare il tempo x rimanere accanto a coloro che ce lo chiedono, senza mai stancarci.
Fare del bene, bene è difficile, aiutaci tu Gesù ad operare con il massimo rispetto della dignità di chi chiede soccorso. Metti nelle nostre labbra le parole giuste per rispondere correttamente a chi ci interpella nel bisogno.*

*Fa che con il nostro agire nel tuo nome siamo sempre portatori di vera Pace e attenti a conservare la Giustizia.
Rendici sempre umili nel rapportarci con il prossimo che ci mette nel nostro cammino.
Il servizio che ci hai affidato nelle nostre comunità sia segno tangibile dell'Amore di Dio: agli ultimi, ai piccoli, agli indifesi e ai fragili.*

*Guidaci con la tua Parola ad essere operatori di Pace, privilegiando sempre il dialogo e l'accoglienza dei fratelli che fuggono da guerre e a causa dei cambiamenti climatici.
La sobrietà sia la nostra bandiera, che sventolando ai quattro venti, insegni a tutti di attuare nuovi stili di vita più in sintonia con la salvaguardia del Creato.*

*Preghiamo la Vergine Maria per chiedere la grazia della Pace nel
Mondo ed affidiamo tutte le vittime della guerra
alla sua protezione ed intercessione*

Ave Maria ...

"Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ..."

QUINTA STAZIONE: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Marco (15, 21-22)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gólgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

- Maria Regina della Pace: Pregha per noi! -

"Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ..."

SESTA STAZIONE: LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO A GESÙ

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Libro del Profeta Isaia (50, 6-7)

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

- Maria Regina della Pace: **Prega per noi!** -

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

SETTIMA STAZIONE: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dalla Lettera di San Paolo ap. ai Galati (6, 7-10)

Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che avrà seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto ver-

Riflessione del Gruppo della Consulta Giovanile

Quanto costa fare del bene? Ma soprattutto fare del bene senza aspettarsi nulla in cambio? Quante cadute nella vita nostra o dei ragazzi anche nei luoghi educativi? È facile seminare perché si vuole ottenere un bel raccolto, ma siamo disposti ad accettare che nulla possa crescere? I piccoli gesti che ognuno di noi compie sono come semini che gettiamo al suolo, che contengono speranze, passione, amore e dedizione.

Donare parte di noi agli altri e fare del bene viene sempre visto come un beneficio che rimane a chi lo riceve, ma non si considera mai ciò che seminare piccole gemme può far nascere anche dentro di noi. Come gruppo giovani negli anni abbiamo incontrato tanti bambini che poi con il tempo sono diventati anche animatori. Lo sono diventati tutti? No.

Ma noi abbiamo seminato con tutto l'impegno e la passione possibile? Sì. Questo perché mentre seminavamo e donavamo gioia e insegnamenti ai bambini, non pensavamo a ciò che avremmo voluto diventassero. Anzi abbiamo donato noi stessi affinché diventassero semplicemente persone migliori, che a loro volta avrebbero fatto del bene ad altri.

Se mai nessuno ci insegna a fare del bene probabilmente questa catena non partirà mai. È da questi piccoli gesti che diffondiamo amore che da sempre è il più grande conduttore di pace. Se c'è amore, se c'è il volersi bene, se ci si dona ed apre agli altri facendo del bene, nessuno mai sarà in grado di rispondere con disprezzo.

Insegniamo parole buone ai bambini, ascoltiamo, affianchiamo ed incoraggiamo gli adolescenti, comprendiamo e portiamo entusiasmo agli adulti. Perché solo attraverso questi piccoli gesti non ci sarà bisogno di lottare ancora, per far valere il bene nel mondo. Gesù si è rialzato, e così anche noi non smettiamo di seminare e rialzarci sempre!

Intenzione di Preghiera

Diciamo insieme: Signore aiutaci a fare del bene!

- Per le persone che vivono nella sofferenza
- Per la pace tra i popoli e tra ognuno di noi
- Per le famiglie che vivono in povertà
- Per tutte le persone vittime di violenza
- Per i giovani che scoprono la propria vocazione
- Per i sacerdoti che accompagnano le comunità
- Per tutti noi

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

OTTAVA STAZIONE: GESÙ INCONTRA LE PIRE DONNE

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Luca (23, 27-31)

Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Allora cominceranno a dire ai monti: Cadete su di noi! E ai colli: Copriteci! Perché se tratteranno così il legno verde, che sarà del legno secco?»

- Maria Regina della Pace: Pregha per noi! -

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

NONA STAZIONE: GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Libro del Profeta Isaia (53, 7-8)

Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,

e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità?

Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.

- Maria Regina della Pace: Preghiera per noi! -

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

DECIMA STAZIONE: GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Matteo (27, 33-36)

“Giunti a un luogo detto Gòlgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte. E sedutisi, gli facevano la guardia.”

Riflessione del Gruppo Scout Villotta1

Dal messaggio del Santo Padre “La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno; per chiamare, e non ignorare, chi desidera ascolto e una buona parola” Come Gesù si spoglia delle proprie vesti per dare la vita, anche noi dovremmo togliere le cose superflue per vedere e fare del bene. Non soffermiamoci sull’aspetto esteriore, ma con lo sguardo fisso su Gesù Cristo, facciamo del bene a prescindere. Noi educatori dell’Azione Cattolica e degli Scout AGESCI nell’incontro con l’altro ci mettiamo nella posizione di accoglierlo nella sua nudità al di là delle vesti che indossa, pur consapevoli dei nostri limiti.

Preghiamo a Cori alterni (Maschile \ Femminile)

Salmo 22 (23)

*Io sono come acqua versata,
sono slogate tutte le mie ossa.
Il mio cuore è come cera,
si scioglie in mezzo alle mie viscere.*

*Arido come un coccio è il mio vigore,
la mia lingua si è incollata al palato,
mi deponi su polvere di morte.*

*Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.*

*Posso contare tutte le mie ossa
essi stanno a guardare e mi osservano:
si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.*

*Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.*

*Perché egli non ha disprezzato
né disdegnato l'afflizione del povero,
il proprio volto non gli ha nascosto
ma ha ascoltato il suo grido di aiuto.*

(Insieme) Gloria al Padre...

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

UNDICI STAZIONE: GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Luca (23, 33-34. 38)

Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”. Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte. Sopra di lui c'era anche una scritta: “Costui è il re dei Giudei”.

- Maria Regina della Pace: Pregha per noi! -

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

DODICESIMA STAZIONE: GESÙ MUORE IN CROCE

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 28-30)

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: “Ho sete”. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l’aceto, Gesù disse: “È compiuto!”. E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Dopo un momento di silenzio diciamo:

Padre Nostro...

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

TREDICESIMA STAZIONE: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 38-39)

Dopo questi fatti, Giuseppe d’Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre.

- Maria Regina della Pace: Pregha per noi! -

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

S. Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo

T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo



Dal Vangelo secondo Giovanni (19, 40-42)

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Dal messaggio di Papa Francesco

Se è vero che tutta la nostra vita è tempo per seminare il bene, approfittiamo in modo particolare di questa Quaresima per prenderci cura di chi ci è vicino, per farci prossimi a quei fratelli e sorelle che sono feriti sulla strada della vita. La Quaresima è tempo propizio per cercare, e non evitare, chi è nel bisogno; per chiamare, e non ignorare, chi desidera ascolto e una buona parola; per visitare, e non abbandonare, chi soffre la solitudine. Mettiamo in pratica l'appello a operare il bene verso tutti, prendendoci il tempo per amare i più piccoli e indifesi, gli abbandonati e disprezzati, chi è discriminato ed emarginato (cfr Enc. Fratelli tutti, 193).

Riflessione da parte dei Lettori UP

Signore, il tuo corpo esanime è stato ormai sepolto e anche la pietra è stata rotolata. Ora davvero sembra tutto finito ai nostri occhi. Tante volte siamo convinti che nel mondo prevalga la violenza, l'egoismo, la paura. Tu, dai la speranza che è l'amore a vincere, sempre. La morte non scrive la parola definitiva sulla tua tomba: fra tre giorni ti mostrerai vivo in carne ed ossa, e ci darai la certezza che anche il nostro sepolcro non sarà la nostra abitazione definitiva, ma solo una dimora provvisoria.

È il momento dell'attesa tra speranze ed incertezze. Anche il nostro corpo un giorno verrà posto nel sepolcro, sarà la fine di tutto? Da cristiani chiediamo a Dio di avere la serena certezza che la morte ha perso sua la battaglia, è stata sconfitta. San Paolo ai Corinzi scrive:

La morte è stata inghiottita nella vittoria.

Dov'è o morte, la tua vittoria?

Dov'è o morte, il tuo pungiglione?

Il pungiglione della morte è il peccato e la forza del peccato è la Legge. Siano rese grazie a Dio, che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo! Perciò, fratelli miei carissimi, rimanete saldi e irremovibili, progredendo sempre più nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana nel Signore.

Intenzioni di preghiera:

*Su quelle persone il cui corpo ha subito violenza o profanazione a causa di guerre o massacri: **Poni o Signore la tua mano con tenerezza.***

*Sui corpi delle donne sfregiati, violentati, abusati e offesi dalle mani di uomini: **Poni o Signore la tua mano con tenerezza.***

*Sui malati, gli infermi, sui corpi sofferenti inchiodati nei letti da anni: **Poni o Signore la tua mano con tenerezza.***

*Su tutti i popoli della terra che non conoscono la libertà di parola, di istruzione ma soltanto sottomissione e umiliazioni da parte dei propri governanti: **Poni o Signore la tua mano con tenerezza.***

*Su quei corpi che non avranno mai una sepoltura e ancor peggio nessuno che doni un fiore o una preghiera sulla loro tomba: **Poni o Signore la tua mano con tenerezza.***

“Santa Madre deh! voi fate che le piaghe del Signore ...”

S: Alla termine della Via Crucis desideriamo fermarci davanti al Sepolcro dove è custodito il corpo di Gesù morto per noi. La nostra fede ci porterà a vivere la Pasqua con stupore e meraviglia per la vittoria di Gesù sulla morte e sul male. Vogliamo rafforzare la nostra fede nel Signore della Vita e pregare per la Pace nel mondo e in Ucraina, al termine ci sarà anche il gesto di concreta carità per aiutare questi nostri fratelli e sorelle.

Insieme preghiamo con la preghiera preparata da Papa Francesco



Signore Dio di pace, ascolta la nostra supplica!

*Abbiamo provato tante volte e per tanti anni
a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze
e anche con le nostre armi;*

*tanti momenti di ostilità e di oscurità;
tanto sangue versato;*

tante vite spezzate; tante speranze seppellite...

Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci

Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

*Apri i nostri occhi e i nostri cuori
e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”;
“con la guerra tutto è distrutto!”.*

*Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti
per costruire la pace.*

*Signore, Dio di Abramo e dei Profeti,
Dio Amore che ci hai creati
e ci chiami a vivere da fratelli,
donaci la forza per essere
ogni giorno artigiani della pace;
donaci la capacità di guardare
con benevolenza tutti i fratelli
che incontriamo sul nostro cammino.
Rendici disponibili ad ascoltare
il grido dei nostri cittadini
che ci chiedono di trasformare le nostre armi
in strumenti di pace,
le nostre paure in fiducia
e le nostre tensioni in perdono.
Tieni accesa in noi la fiamma della speranza
per compiere con paziente perseveranza
scelte di dialogo e di riconciliazione,
perché vinca finalmente la pace.
E che dal cuore di ogni uomo
siano bandite queste parole:
divisione, odio, guerra!
Signore, disarmala lingua e le mani,
rinnova i cuori e le menti,
perché la parola che ci fa incontrare
sia sempre “fratello”,
e lo stile della nostra vita diventi:
shalom, pace, salam!
Amen*

S. Il Signore sia con voi
T. Econ il tuo Spirito

S. Signore Gesù, noi ti abbiamo seguito lungo la via della Croce, fino al Calvario. Fa' che ci impegniamo ad essere i tuoi amici fedeli in ogni giorno della nostra vita. Fa' che mettiamo in pratica le tue parole e che prendiamo anche noi la nostra croce. Allora potremo condividere con Te anche la gioia della Risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

S. Per i meriti e la passione di Cristo vi benedica Dio Onnipotente Padre e Figlio e Spirito Santo

T. Amen.

S.vAndate in pace.

T.cRendiamo grazie a Dio

Buona Settimana Santa
e preparazione alla Pasqua del Signore!

